



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT. GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT. VINCENZO	ROSELLI	P.M.
SIG.RA DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG. DAVID	PROIETTI	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG. NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittore

UDIENZA DEL 15.05.2002

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEL TESTE:

CASO	MORENO	PAG. 03 - 08
PETRINI	AUGUSTO	" 09 - 15
MOGNO	FIorenZO	" 16 - 22
DOTT. CORRIERI	UGO	" 22 - 39

RINVIO AL 18.05.2002

PRESIDENTE: Allora Avvocato Bartolo e Avvocato Nanni? Li sostituisce lei? **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: va bene, allora diamo atto le sostituzioni. Poi, ecco, per quanto riguarda l'udienza di sabato prossimo il teste Chiappelli è stato citato, però ha comunicato attualmente era fuori Italia e quindi chiedeva di spostare l'udienza, per la sua audizione, ora il teste Chiappelli credo è indicato dalla Difesa Ferri mi sembra. **AVV. DIF. CARMONA:** sì. **PRESIDENTE:**

esatto, ecco, quindi ecco appunto volevo chiedere, noi avevamo individuato il 28 maggio, va bene? Sì, allora senta signora, siccome era in attesa della risposta il teste Chiappelli, se vuol dire al Maresciallo Gradanti per il 28 maggio, ecco di comunicarglielo subito così... Poi il calendario delle... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: poi il teste Vannini, c'era stato chiesto appunto lo spostamento, perché Vannini era fuori Italia fino al 18, ecco il teste Vannini potrebbe venire il 21, insieme a Umilio, Russo e Chiavarini che sono i tre testi che erano stati invitati a comparire per il 21. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** no, un attimo che finisco di... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**

sì, intanto ecco vediamo un po'... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: quanti testi sono presenti.

PRESIDENTE: sì, poi per quanto riguarda allora i testi, la cui audizione è stata richiesta dalle Parti ai sensi del 457 il calendario, ecco potrebbe essere questo quindi, per quanto riguarda i testi richiesti dal Pubblico Ministero, quindi allora mettiamo la Corte ammette i testi richiesti dalle Parti ai sensi dell'art. 457. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:**

riservandosi esclusivamente sui testi statunitensi Warren e l'altro era... e Wilson, richiesti dalla Difesa Ferri, e fissa per l'audizione dei testi ammessi il seguente calendario: per il 22 maggio Notarnicola - metta parentesi 348 bis - De Giosa, Linguanti, Bagattoni e De Lazzari. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: quindi sono cinque mi pare, no?

PRESIDENTE: sì, Notarnicola, De Giosa, Linguanti, Bagattoni e De Lazzari. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì. **PRESIDENTE:** per il 23 maggio Masci 348 bis, Alloro 348 bis, Mazzone e Mazzocchi, poi per il 28 maggio già abbiamo detto Chiappelli, era già citato e poi allora Gemma, Sala e Caminiti, ecco per quanto riguarda questi testi,

per quanto riguarda il Generale Gemma l'indirizzo ce l'avevamo, ce lo abbiamo, lei... **IMP. TASCIO ZENO:** sissignore, è Comandante della zona Carabinieri a Messina. **PRESIDENTE:** a Messina. **IMP. TASCIO ZENO:** attualmente. **PRESIDENTE:** va bene, quindi Gemma Comandante Regione Carabinieri Messina, per Sala e Caminiti... **AVV. DIF. CARMONA:** ci riserviamo, glielo diciamo alla prossima udienza Presidente. **PRESIDENTE:** sì, va bene, noi abbiamo... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** Sala sì, sì c'era un... noi abbiamo il vecchio recapito di Sala e Caminiti, comunque eventualmente li indica, quindi allora questi per il 28, insieme con Chiappelli. Sì, allora quali sono i testi presenti? **UFFICIALE GIUDIZIARIO:** Caso, Mogno e Petrini. **PRESIDENTE:** Caso, Mogno... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Caso, Mogno e Petrini. **PRESIDENTE:** Petrini, sì. Con chi iniziamo? **AVV. DIF. CARMONA:** con Caso, Presidente. **PRESIDENTE:** Caso? Caso. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE CASO MORENO.-

PRESIDENTE: buongiorno. **TESTE CASO MORENO:** buongiorno a Lei. **PRESIDENTE:** consapevole della responsabilità che col giuramento assumete

davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE CASO MORENO:** lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE CASO MORENO:** Caso Moreno. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE CASO MORENO:** Domodossola, 22/04/'46. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE CASO MORENO:** Mergozzo, provincia di Verbania. **PRESIDENTE:** via? **TESTE CASO MORENO:** Strada Vecchia, 34. **PRESIDENTE:** sì, risponda ora alle domande che le verranno rivolte, prego! **AVV. DIF. CARMONA:** buongiorno. **TESTE CASO MORENO:** buongiorno. **AVV. DIF. CARMONA:** Signor Caso, lei attualmente quale attività svolge? **TESTE CASO MORENO:** sono in pensione. **AVV. DIF. CARMONA:** e mai fatto parte dell'Aeronautica Militare? **TESTE CASO MORENO:** sì, dal '67 al '79. **AVV. DIF. CARMONA:** e molto brevemente potrebbe farci un excursus della sua carriera in Aeronautica. **TESTE CASO MORENO:** sì, scuole di volo, ho cominciato nel '67, Primo Reparto Operativo Cinquantunesimo Stormo Istrana, poi corso 104 e dal gennaio '69 fino all'ottobre del '78 Decimo Gruppo Caccia Nono Stormo Grazianise e poi dall'ottobre fino all'aprile dell'anno successivo 1979 Settantunesimo Gruppo Guerra Elettronica di

Pratica di Mare. AVV. DIF. CARMONA: senta, nella sua carriera, le è mai capitato di incontrare, di conoscere i Piloti dell'Aeronautica Militare Naldini e Nutarelli? TESTE CASO MORENO: sicuramente... AVV. DIF. CARMONA: e come... TESTE CASO MORENO: erano ottimi amici. AVV. DIF. CARMONA: eh, come è avvenuto questo incontro e in che rapporti eravate? TESTE CASO MORENO: sì, Naldini Mario, Naldini l'ho conosciuto nel... penso che fosse 1970, io sono andato a Grosseto al Centro Addestramento 104, per rifare una ripresa voli e lui era lì a fare il corso basico sul 104 ed insieme a tutto il suo corso, che è il Settantaduesimo di complemento. E Nutarelli l'ho conosciuto di... diciamo di conseguenza quando lui era Istruttore a Grosseto. AVV. DIF. CARMONA: e in che rapporti era con loro? Era un rapporto di semplice conoscenza, di amicizia? TESTE CASO MORENO: ma soprattutto con Mario di profonda amicizia. AVV. DIF. CARMONA: Mario... TESTE CASO MORENO: sì, Naldini ovviamente, mi perdoni. AVV. DIF. CARMONA: e senta, ha mai avuto modo negli incontri che voi avevate di parlare con i Piloti Naldini e Nutarelli dell'incidente occorso al DC9 "Itavia" precipitato nei cieli di Ustica? TESTE

CASO MORENO: no, perché diciamo negli anni '80 per ragioni di lavoro mie e... avevo poco tempo a disposizione e non li ho mai incontrati. AVV.

DIF. CARMONA: quindi non ha mai... TESTE CASO MORENO: se non sentiti sporadicamente. AVV. DIF. CARMONA: e successivamente? TESTE CASO MORENO: no. AVV. DIF. CARMONA: neanche informalmente? TESTE CASO MORENO: no. AVV. DIF. CARMONA: senta, cambiando argomento, in relazione all'incidente occorso a Ramstein alle Frecce Tricolori le volevo chiedere una cosa, innanzi tutto come... ha ricordo di come apprese la notizia dell'incidente? TESTE CASO MORENO: sì, dalla televisione e poi mi telefonò una mia amica per avvertirmi. AVV. DIF. CARMONA: innanzi tutto volevo chiederle una cosa, siccome lei ha detto prima che ha un'esperienza come Pilota volevo chiederle se in base alla sua esperienza come spiega la dinamica dell'incidente. TESTE CASO MORENO: per quello che ho potuto vedere dalle... quello che ho potuto vedere innanzi tutto sono i filmati che abbiamo visto tutti quanti, a me è sembrato un errore umano. AVV. DIF. CARMONA: uhm! E senta, lei ha avuto modo di conoscere il Comandante Diego Raineri? TESTE CASO MORENO:

benissimo, è stato mio gregario di squadriglia e l'ho addestrato in... **AVV. DIF. CARMONA:** uhm! E se può spiegare meglio le circostanze in cui lo ha conosciuto. **TESTE CASO MORENO:** sì, è stato assegnato al mio Gruppo Caccia, al Decimo Gruppo di Grazianise e... e come giovane Pilota è stato addestrato per essere portato a una... un livello di preparazione che si chiama combact redines e questo addestramento in buona parte l'ho fatto io come anziano di gruppo. **AVV. DIF. CARMONA:** uhm! Senta, che opinioni ha lei delle capacità tecniche del Raineri? **PRESIDENTE:** beh, scusi, questa proprio... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** mi sembra un poco... **PRESIDENTE:** no, scusi... **AVV. DIF. CARMONA:** allora cam... formulo diversamente la domanda. **PRESIDENTE:** non mi sembra... **AVV. DIF. CARMONA:** ha mai espresso... innanzi tutto una domanda preliminare, conosce la Signora Laura Meli? **TESTE CASO MORENO:** benissimo. **AVV. DIF. CARMONA:** e come l'ha conosciuta e chi è la Signora Laura Meli? **TESTE CASO MORENO:** Laura Meli è una signora con la quale ho avuto una relazione sentimentale. **AVV. DIF. CARMONA:** e senta, e ha mai espresso in presenza della Signora Meli dei giudizi negativi riguardo alla capacità del

Raineri in qualità di Comandante della Pattuglia Acrobatica? **TESTE CASO MORENO:** assolutamente no.

AVV. DIF. CARMONA: mai. **TESTE CASO MORENO:** giudizi negativi no. **AVV. DIF. CARMONA:** perché non so se sa che la Signora Meli invece ha riferito che... quindi volevo chiederle se è sicuro di questa... **TESTE CASO MORENO:** sono stato interrogato in materia, sono sicurissimo, cioè io ho detto la Signora Meli molto prima... prima, molto prima, non me lo ricordo quando, che il Comandante Raineri era stato... aveva dovuto lasciare il Ventesimo Gruppo Addestramento Operativo per ragioni di salute; questa notizia mi è stata riportata da altri compagni di... ex compagni di gruppo, per cui è una notizia che noi chiamiamo in gergo radio naia, nulla di più... non ha riscontri, poi non ho mai approfondito l'argomento, perché ripeto negli anni '80 avevo a tutt'altro a cui pensare. **AVV. DIF. CARMONA:** non ho altre domande per il momento. **PRESIDENTE:** Pubblico Ministero ha domande? **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: nessuna domanda. **PRESIDENTE:** Difesa? No, può andare può andare, buongiorno. **TESTE CASO**

MORENO: La ringrazio! **PRESIDENTE:** grazie a lei! Poi chi chiamiamo Avvocato? **VOCI:** (in

sottofondo).

ESAME DEL TESTE PETRINI AUGUSTO.-

PRESIDENTE: si accomodi. Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE PETRINI AUGUSTO:**

lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE PETRINI**

AUGUSTO: Augusto Petrini. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** Roma,

29/07/'54. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE PETRINI**

AUGUSTO: residente in provincia di Varese.

PRESIDENTE: dove? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** Carnago.

PRESIDENTE: sì, risponda ora alle domande che le verranno rivolte, prego Avvocato! **AVV. DIF.**

FORLANI: buongiorno, sono qui! Senta, lei è in servizio o è stato in servizio nell'Aeronautica Militare? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** sono stato in

servizio. **AVV. DIF. FORLANI:** e da quando? **TESTE**

PETRINI AUGUSTO: dal '75 al '98. **AVV. DIF.**

FORLANI: ci può riferire qual è stata la sua carriera nell'Aeronautica Militare? **TESTE PETRINI**

AUGUSTO: provengo dall'Accademia Aeronautica Corso ae... Secondo, poi sono stato in ser... in scuole di volo dell'Aeronautica Americana, poi

sono in servizio a Gioia del Colle presso il Centocinquantesimo Gruppo, poi presso le Frecce Tricolori, dopo di che sono stato in America a fare l'Istruttore, nella Scuola N.A.T.O. di Shape poi gruppo... Ventitreesimo Gruppo di Rimini, poi in servizio presso l'Accademia Aeronautica e successivamente Rimini e... no, dopo l'Accademia Aeronautica... sì, quello ci sono stato prima, e... presso lo Stato Maggiore Terzo Reparto. **AVV. DIF. FORLANI:** senta... **TESTE PETRINI AUGUSTO:** dopo di che... **AVV. DIF. FORLANI:** sì, continui. **TESTE PETRINI AUGUSTO:** ho lasciato l'Aeronautica e adesso sono Pilota civile presso la "Volare Air Lines". **AVV. DIF. FORLANI:** senta, nel 1980 dove era, che grado aveva? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** ero Sottotenente, ero appena tornato dalle scuole di volo americane e stavo facendo le transizioni sui velivoli italiani presso la scuola... prima di Amendola e successivamente di Grosseto, Ventesimo Gruppo. **AVV. DIF. FORLANI:** senta, lei ha mai conosciuto i due Piloti Naldini e Nutarelli? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** che tipo di rapporto aveva con... con loro? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** beh, inizialmente erano stati miei

Istruttori a Grosseto e successivamente presso le Frecce Tricolori eravamo colleghi. AVV. DIF.

FORLANI: senta, ha mai conosciuto la Signora Laura Meli? TESTE PETRINI AUGUSTO: sì, di

sfuggita in qualche occasione durante la permanenza alle Frecce Tricolori. AVV. DIF.

FORLANI: ci può riferire in quali occasioni?

TESTE PETRINI AUGUSTO: qualche cena che si faceva dopo la manifestazione, in varie occasioni, adesso in particolare una di preciso non mi ricordo, è passato anche un po' di tempo. AVV.

DIF. FORLANI: senta, lei ha mai commentato insieme a Naldini e Nutarelli l'episodio dell'incidente di Ustica? TESTE PETRINI AUGUSTO:

l'ho commentato ma come un qualunque italiano dopo le notizie apprese dai giornali e televisioni, cioè basta, non ho una conoscenza più diretta. AVV. DIF. FORLANI: e in che termini

lo ha commentato? TESTE PETRINI AUGUSTO: ma... diciamo non mi ricordo, l'avrò commentato nel senso chissà che cosa è successo, così, tutto qui, cioè non... l'ho commentato come un qualunque italiano che apprende una notizia del genere e fa delle ipotesi o si chiede, ma non... niente di più preciso. AVV. DIF. FORLANI: e

Naldini e Nutarelli hanno commentato... **TESTE**
PETRINI AUGUSTO: esattamente... **AVV. DIF.**
FORLANI: ...con lei... **TESTE PETRINI AUGUSTO:**
esattamente come me. **AVV. DIF. FORLANI:** ...negli
stessi termini? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** sì, negli
stessi termini. **AVV. DIF. FORLANI:** non hanno
avanzato ipotesi sulle cause del disastro? **TESTE**
PETRINI AUGUSTO: no, anche perché era già passato
del tempo e non... non se ne parlava più di
tanto, anzi io personalmente con loro proprio di
queste cose non mi ricordo di aver parlato. **AVV.**
DIF. FORLANI: lei si ricorda se ha parlato della
vicenda di Ustica in una cena a Roma, nella quale
era presente la Signora Laura Meli? **TESTE PETRINI**
AUGUSTO: e... no, non ricordo, non ricordo...
AVV. DIF. FORLANI: non ricorda se è venuta alla
cena oppure... **TESTE PETRINI AUGUSTO:** di quella
cena in particolare non ricordo, perché le cene
erano tante, all'ordine del giorno, quindi si
accavallano, quella cena in particolare non la
ricordo, sicuramente in qualche cena sono
stato... ho conosciuto questa signora, non... non
in una specifica, non posso ricordarle quale, e
allo stesso modo non mi sembra di aver parlato di
Ustica in quel... in quelle occasioni, in genere

erano così, occasioni un po' di... più divertenti. AVV. DIF. FORLANI: un attimo soltanto. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. FORLANI: la ringrazio, non ho altre domande. TESTE PETRINI AUGUSTO: posso andare? PRESIDENTE: no no, prego domande? AVV. DIF. CARMONA: sì, una sola. Volevo sapere, lei prima ha parlato di queste cene che avvenivano diciamo normalmente, a quanto ho capito, in relazione alle... diciamo alle trasferte che facevano le Frecce Tricolore e le esibizioni. TESTE PETRINI AUGUSTO: sì. AVV. DIF. CARMONA: quindi le volevo chiedere: si trattava diciamo di cene a cui lei fa riferimento, a cui partecipavano tutti i componenti della pattuglia acrobatica? TESTE PETRINI AUGUSTO: sì. AVV. DIF. CARMONA: invece tornando alla cena di cui le chiedeva prima la mia collega le volevo chiedere: ha ricordo appunto di questa cena che dovrebbe essere avvenuta intorno al 1984, però in una circostanza diversa, cioè non si trattava di una cena in cui erano presenti tutti i componenti delle... delle Frecce Tricolori ma una cena in cui eravate presenti lei, la sua ragazza di allora, Naldini, Nutarelli e la Signora Meli. TESTE PETRINI

AUGUSTO: ah, questa storia... va be', mi fu anche chiesta a suo tempo, io all'epoca non avevo una ragazza, anzi ce l'avevo ma era in America, quindi quella cena in modo particolare non me la ricordo, anche perché essendo una cena che era avvenuta a Roma mi sembra, io probabilmente neanche c'ero a quella cena lì, perché io sono romano e normalmente quando venivo nelle zone di Roma andavo con la mia famiglia, in queste cene non era obbligatorio essere sempre tutti presenti, erano delle cene così, al termine della manifestazione, generalmente offerte da... dall'organizzazione che aveva organizzato lo show e chi voleva partecipava, non era niente di obbligatorio, quindi in quella occasione di Roma io non ricordo di esserci stato, questa signora invece l'ho... l'ho vista in altre occasioni non a Roma. **AVV. DIF. CARMONA:** e comunque... **TESTE PETRINI AUGUSTO:** perché... **AVV. DIF. CARMONA:** si parlò dell'incidente del DC9 "Itavia" di Ustica in queste cene? **TESTE PETRINI AUGUSTO:** no, io non c'ero, in quella lì di Roma non c'ero, in altre occasioni no, non mi ricordo. **AVV. DIF. CARMONA:** va bene, non ho altre domande. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** una sola domanda, lei nel giugno '80 si

ricorda dove era? TESTE PETRINI AUGUSTO: giugno '80... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei poco fa ha detto che nell'80 torna negli Stati Uniti. TESTE PETRINI AUGUSTO: sì... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e in che periodo allora, in che periodo torna negli Stati Uniti? TESTE PETRINI AUGUSTO: era... era in estate, adesso non saprei dire se ero già tornato dal corso in America, se ero già tornato e allora mi trovavo ad Amendola, ad Amendola dove c'era la scuola di... (incompr.) IG91. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: mentre a Grosseto in che periodo è stato? TESTE PETRINI AUGUSTO: a Grosseto subito a seguire, tra l'80 e '81. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, nessun'altra domanda. PRESIDENTE: buongiorno, può andare. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: chi è presente ancora? VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ah, Mogno. VOCI: (in sottofondo). UFFICIALE GIUDIZIARIO: faccio entrare Mogno? PRESIDENTE: sì. Ah, devo far presente che l'udienza del 23 avrà inizio alle 10:30, perché prima l'aula è impegnata per un rinvio di un altro processo, un'altra Corte insomma. AVV. DIF. CARMONA: mi scusi Presidente quando? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma... rinvio.

PRESIDENTE: sì sì, è rinvio, quindi... il 23.

AVV. DIF. CARMONA: grazie! **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ore 10:30. **PRESIDENTE:** 10:30.

ESAME DEL TESTE MOGNO FIORENZO.-

PRESIDENTE: si accomodi. Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità null'altro che la verità, dica lo giuro! **TESTE MOGNO FIORENZO:**

lo giuro! **PRESIDENTE:** lei è? **TESTE MOGNO**

FIORENZO: Mogno Fiorenzo. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE MOGNO FIORENZO:** il 23/02/'56

a Treviso. **PRESIDENTE:** dove risiede? **TESTE MOGNO**

FIORENZO: esattamente a Cagliari, Sestu.

PRESIDENTE: Sestu. **TESTE MOGNO FIORENZO:** sì,

comunque Aeroporto Militare... **PRESIDENTE:** sì,

prego Avvocato! **AVV. DIF. FORLANI:** buongiorno.

TESTE MOGNO FIORENZO: buongiorno. **AVV. DIF.**

FORLANI: lei è stato in servizio, è tuttora in servizio nell'Aeronautica Militare? **TESTE MOGNO**

FIORENZO: no, attualmente sono ancora in servizio nella Marina Militare, però presto servizio per l'Aeronautica. **AVV. DIF. FORLANI:** senta, nel 1980

ricorda che grado aveva, dove prestava servizio?

TESTE MOGNO FIORENZO: dunque, nell'80...

certamente, ero nell'Aeroporto di Elmas, Trentesimo Gruppo, Ottantaseiesimo Gruppo, rivestivo il grado di Sergente, forse Capo di Terza. **AVV. DIF. FORLANI:** senta, la sera del 27 giugno '80, quando si è verificato l'incidente di Ustica, lei era in servizio? **TESTE MOGNO**

FIorenzo: sì. **AVV. DIF. FORLANI:** e ha svolto una qualche attività in relazione a questo incidente?

TESTE MOGNO FIorenzo: all'epoca, il giorno... praticamente del... appunto dell'incidente aereo, ero praticamente equipaggio di allarme, cioè di reperibilità in caso di qualsiasi necessità, venni chiamato nella tarda notte tra il 27 e il 28, ma e... visto poi il tipo, la tipologia di volo, cioè che era un volo praticamente trasformato di soccorso, venni dispensato dal volo dal Comandante Bonifacio, allora Comandante del velivolo, quindi non partecipai a quel volo.

AVV. DIF. FORLANI: lei quindi non ha partecipato alle operazioni di soccorso. **TESTE MOGNO**

FIorenzo: no. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. FORLANI:** senta, lei ha sentito della... da parte dei suoi colleghi che hanno appunto partecipato alle operazioni di soccorso di una massa oblunga simile ad un velivolo o che galleggiava? **TESTE**

MOGNO FIORENZO: sì, ne ho sentito parlare ma non avendo partecipato non posso né confermare e né smentire. **AVV. DIF. FORLANI:** ma ne ha sentito parlare dai suoi colleghi? **TESTE MOGNO FIORENZO:** ma esattamente nella fattispecie ho letto i giornali delle cose dell'epoca, il Comandante Bonifacio affermò, disse che c'era una cosa che galleggiava, che vide, ma non... ripeto, solo a livello di... non ho partecipato a quel volo, venni dispensato dal Comandante nella notte e mi disse non... in quanto io svolgevo un'attività particolare a bordo dell'aeroplano, ero addetto ai sensori acustici e non servivo per quel tipo di volo, quindi non... non posso... **AVV. DIF. FORLANI:** ma lei l'ha saputo perché ha letto i quotidiani dell'epoca o l'ha saputo dal... dal Tenen... dal Comandante Bonifacio? **TESTE MOGNO FIORENZO:** ma ho saputo dal Comandante Bonifacio in quanto poi sentii parlare con colleghi di cose che lui pensava di aver visto, dico, ma non... **AVV. DIF. FORLANI:** no, glielo chiedo perché lei quando è stato sentito dal Giudice Istruttore... **TESTE MOGNO FIORENZO:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** ...le è stata formulata la stessa domanda che le ho fatto io, ha risposto: "ho saputo di recente e

solo dai giornali, tra gli altri <<La Repubblica>> e <<L'Europeo>>, dell'esistenza di una massa oblunga simile al DC9 caduto o ad un sommergibile nel luogo del disastro, prima non ne avevo mai sentito parlare, escludo di aver sentito delle affermazioni del genere al tempo del fatto, tanto meno dal Comandante Bonifacio".

TESTE MOGNO FIORENZO: sì, l'ho sentito e poi probabilmente in un secondo momento l'ho sentito, adesso qui i fatti sono e... tanto è vero che io all'epoca, ecco, quando mi convocò il Giudice Rosario Priore, praticamente non ricordavo esattamente se a quel volo c'ero, poi facendo mente locale mi dissero no; infatti uno dei due, siccome che l'equipaggio è composto da doppie persone, venni dispensato da quel volo e poi ricordai successivamente che venni dispensato. Adesso esattamente i fatti se sentii, se all'epoca lessi i giornali o sentii parlare dal Comandante, probabilmente era... all'epoca lessi i giornali, però poi successivamente sentii, probabilmente sentii il Comandante che disse che aveva visto un qualcosa... **AVV. DIF. FORLANI:** lei è stato sentito nel '90, successivamente intende dire dopo la sua... il suo interrogatorio? **TESTE**

MOGNO FIORENZO: credo di sì. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. FORLANI: grazie!

PRESIDENTE: Pubblico Ministero ha domande?

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nessuna domanda.

PRESIDENTE: senta, ma ci furono più missioni di soccorso per la caduta del DC9? TESTE MOGNO

FIORENZO: non ricordo all'epoca ma presumo di sì, anche perché gli stormi che all'epoca partecipavano alle ricerche sono due, quello di Catania e quello di Cagliari, quindi non so se successivamente a quella... a quella tipologia di missione ce ne fu qualcun'altra da parte di Catania. PRESIDENTE: lei quando venne sentito il 31 luglio '90, ha detto: "il nostro stormo ha compiuto più missioni di soccorso per la caduta del DC9 <<Itavia>> nel giugno '80, io non ricordo con esattezza a quale di essa partecipai", ma lei non ha partecipato a nessuna missione di soccorso nel... TESTE MOGNO FIORENZO: credo di no, perché poi son passati dieci anni e... PRESIDENTE: beh, certo il soccorso era allora, mica... TESTE MOGNO

FIORENZO: sì, certo... PRESIDENTE: e evidente, no? Quindi non... ma lei era di reperibilità quella notte? TESTE MOGNO FIORENZO: sì, dunque, io ero di reperibilità... PRESIDENTE: eh! TESTE

MOGNO FIORENZO: ...e spiegai questo al Giudice Rosario Priore, ero di reperibilità, venni chiamato come tutti gli altri componenti dell'equipaggio dalla Sala Operativa, mi presentai praticamente all'aeroporto e quando venni a sapere la tipologia di volo, quindi era un soccorso, il Comandante Bonifacio disse: "va be', uno di voi - dice - può anche non venire", perché io nella fattispecie mi interessavo, anzi mi interessavo tuttora della ricerca sommergibili, cioè praticamente ho un compito a bordo che e... diciamo tecnicamente non ha nulla a che vedere con eventuali soccorsi, e quindi venni dispensato dal volo e me ne tornai nuovamente a casa.

PRESIDENTE: eh, siccome di questa circostanza lei non fece cenno nella deposizione del '90... **TESTE**

MOGNO FIORENZO: sì e... **PRESIDENTE:** ...cioè ha detto, dice: "non ricordo con esattezza..."...

TESTE MOGNO FIORENZO: sì, non rico... **PRESIDENTE:** ...ma lei ricordava invece con esattezza che era stato dispensato dal partecipare. **TESTE MOGNO**

FIORENZO: sì, dopo, successivamente poi, siccome io non seppi... **PRESIDENTE:** ma lei era di reperibilità ed è stato reperito, è andato all'aeroporto? **TESTE MOGNO FIORENZO:** signorsì.

PRESIDENTE: oppure magari non si trovava a casa lei? **TESTE MOGNO FIORENZO:** no no, no, sono stato

reperito, mi son presentato, venni dispensato dal Comandante Bonifacio dal partecipare al volo.

PRESIDENTE: ho capito. **TESTE MOGNO FIORENZO:**

solamente che a distanza dell'incidente aereo, alla chiacchierata col Giudice Rosario Priore passarono dieci anni, poi pensando un attimo, parlando con i colleghi qualcuno mi disse:

"guarda - dice - che quella notte tu non c'eri", perché noi di voli ne abbiamo fatti parecchi, voglio dire, in generale, io volo tre volte alla settimana volo mediamente, quindi ricordare la fattispecie poi... **PRESIDENTE:** beh, era una

fattispecie particolare, non era... **TESTE MOGNO**

FIORENZO: eh, sì. **PRESIDENTE:** non era mica un volo d'addestramento insomma. **TESTE MOGNO**

FIORENZO: lei ha perfettamente ragione, solamente... **PRESIDENTE:** se uno partecipa a una

cosa di quel genere poi il ricordo rimane. Buongiorno, può andare! **TESTE MOGNO FIORENZO:** La

ringrazio, buongiorno! **PRESIDENTE:** poi, allora Corrieri. **VOCI:** (in sottofondo).

ESAME DEL TESTE DOTT. CORRIERI UGO.-

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi. Consapevole

della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio, se credente, e davanti agli uomini, giurate di dire la verità e null'altro che la verità, dica lo giuro! TESTE CORRIERI UGO: lo giuro! PRESIDENTE: lei è? TESTE CORRIERI UGO: Corrieri Ugo. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE CORRIERI UGO: a Grosseto il 15 giugno 1953. PRESIDENTE: residente? TESTE CORRIERI UGO: Grosseto. PRESIDENTE: via? TESTE CORRIERI UGO: e la mia attuale residenza è Via Monte Labro - staccato - 5/M come Milano. PRESIDENTE: risponda ora alle domande. TESTE CORRIERI UGO: sì. PRESIDENTE: prego! AVV. DIF. FORLANI: buongiorno. TESTE CORRIERI UGO: buongiorno. AVV. DIF. FORLANI: lei è Medico? TESTE CORRIERI UGO: sì, Psichiatra. AVV. DIF. FORLANI: specializzato in psichiatria. TESTE CORRIERI UGO: sì. AVV. DIF. FORLANI: e dove presta la sua attività? TESTE CORRIERI UGO: io sono uno dei Dirigenti Medici della psichiatria di Grosseto. AVV. DIF. FORLANI: e in passato? TESTE CORRIERI UGO: eh, dall'85 sono lì. AVV. DIF. FORLANI: senta, lei ha mai avuto in cura il Signor Umberto Dettori? TESTE CORRIERI UGO: sì. AVV. DIF. FORLANI: e ci può riferire quando l'ha conosciuto? TESTE CORRIERI

UGO: sì, e... **AVV. DIF. FORLANI:** quando l'ha visitato la prima volta quale è stato la... l'esito della sua malattia? **TESTE CORRIERI UGO:** sì, io lo conobbi, ora ovviamente è un ricordo diciamo olistico, nel senso che ricordo bene e in maniera complessiva, non ricordo le singole date, son passati moltissimi anni, ero all'inizio del mio lavoro a Grosseto, credo che fosse stato o l'85 o l'86 insomma, e lo ebbi in cura per alcuni mesi e lo conobbi personalmente perché quel giorno ero il Medico in servizio proprio di turno nell'ospedale, nel reparto di psichiatria, e fui chiamato per una consulenza urgente dal pronto soccorso, dove c'era appunto il paziente che presentava un quadro di scompenso psichico, era in una situazione diciamo delirante, acuta, cioè uno scompenso psichico. E lo ricoverai e lo seguii anche dopo perché e... era soprattutto allora la nostra consuetudine quando si stabiliva un rapporto significativo con un paziente fin dall'inizio, spesso si seguiva, si continuava a seguire chi di noi, noi siamo vari Medici all'unità operativa, e aveva stabilito un rapporto significativo, era diventato il curante insomma. Quindi lo seguii dopo il ricovero anche

a livello ambulatoriale e stette meglio, il quadro rientrò in un giro di qualche mese e... stette discretamente bene, tanto che con mie certificazioni mi ricordo che andò credo al Celio di Roma varie volte, un paio di volte per riprendere servizio, perché so che, mi disse che lavorava a Poggio Ballone al radar e quindi desiderava riprendere questo. Tra l'altro... **AVV. DIF. FORLANI:** senta, scusi se la interrompo... **TESTE CORRIERI UGO:** sì, prego! **AVV. DIF. FORLANI:** ...torniamo un attimo... **TESTE CORRIERI UGO:** sì. **AVV. DIF. FORLANI:** ...prima, ci può riferire in che cosa si manifestava questa patologia? **TESTE CORRIERI UGO:** sì io, come dire, e... era una situazione di scompenso acuto in cui lui si sentiva un po' perseguitato da tutto il mondo insomma, ecco. Però, ecco, non ci fu e... se questo e... io sarei ben contento se mi avesse detto qualcosa di Ustica, il problema è che non mi nominò mai né Poggio Ballone e né Ustica il paziente, mi disse che si sentiva minacciato da... perché era stato mandato in Francia, credo sopra a Montecarlo, a un centro radar per un addestramento con i francesi e che si sentiva, praticamente allontanandosi dall'ambiente

familiare, l'ambiente normale di lavoro e tutto, si sentiva perseguitato dai... dai Servizi Segreti francesi per colpa di cose misteriose successe in quel centro segreto in Francia, sopra Montecarlo. Non mi fece mai una parola, sarei ben contento di aiutare a chiarire il... il mistero di Ustica, ma lui non mi fece nessuna parola su questo. **AVV. DIF. FORLANI:** quindi queste sue angosce, diciamo, non erano... erano legate al fatto della sua permanenza in un Paese straniero?

TESTE CORRIERI UGO: sì, a una serie di fatti successi con i suoi commilitoni quando era da solo per alcuni mesi, non mi ricordo quanti ma qualche mese dovette stare in Francia credo, era rientrato da poco dalla Francia e aveva avuto questa patologia acuta lì e... collegato a cose successe lì in Francia, nella sua vita in Francia insomma, ecco. **AVV. DIF. FORLANI:** e che tipo... quante volte lei l'ha visitato nel corso della...

TESTE CORRIERI UGO: e beh, diciamo che... perché poi purtroppo successe che, un attimo per dare il quadro completo, in estrema sintesi, ebbe un declassamento, per cui non fu fatto di nuovo idoneo al lavoro al radar e quindi credo che ci rimettesse molto sul piano dell'immagine

personale e anche penso economicamente, e allora... **AVV. DIF. FORLANI:** questo quando avvenne? **TESTE CORRIERI UGO:** questo avvenne nella primavera, quando poi lui si uccise. **AVV. DIF. FORLANI:** quanto tempo prima della sua morte? **TESTE CORRIERI UGO:** e no, avvenne uno o due mesi prima iniziò una fase, diciamo, depressiva tanto che io... **AVV. DIF. FORLANI:** quindi lui ha avuto un miglioramento e poi una... **TESTE CORRIERI UGO:** sì, lui non ebbe più uno scompensò e tornò perfettamente in contatto con la realtà, diciamo, tornò bene in contatto con la realtà, anche se è chiaro che era in convalescenza insomma, poi io prima non lo conoscevo ma diciamo che fu soddisfatto abbastanza del risultato, ben soddisfatto del risultato, nel senso che tornò a un giudizio di realtà normale e un buon contatto col mondo esterno diciamo, non si sentiva più minacciato da quelle minacce che sentiva prima coi Servizi Segreti francesi, eccetera. E tanto che io feci un paio di certificazioni sottolineando anche l'importanza che riprendesse il suo normale lavoro, però i Medici militari decisero diversamente, credo che ci andò almeno due volte al Celio a Roma, se ricordo era il

Celio, e mantennero questo declassamento insomma anche a fine convalescenza. Lui allora la cosa la visse male perché lo sentiva come un fallimento personale, e ci fu uno screzio depressivo, tanto che gli detti un antidepressivo, questo me lo ricordo anche se son passati... AVV. DIF.

FORLANI: che tipo... che cura... TESTE CORRIERI

UGO: beh, allora c'erano i triciclici, quindi sicuramente un triciclico. E poi successe che io nel... a fine inverno, ora non mi ricordo la data della morte, però pochi giorni prima purtroppo mi presi l'influenza quella dura, nel senso una settimana febbre a quaranta, una settimana di convalescenza; in seconda giornata della mia malattia, mi ricordo che mi ero ammalato proprio sul fine settimana, ero a casa con la febbre a quaranta, mi dissero dopo che lui mi era venuto a cercare, non so se un lunedì o un martedì, all'inizio della settimana, mi era venuto a cercare sempre per chiedere aiuto insomma, ovviamente io ero a casa in malattia, questo lo seppi dopo a cose fatte. E due giorni dopo insomma che lui mi è venuto a cerc... mi era venuto a cercare a lavoro, non trovandomi ovviamente, mi portavano i giornali, io ero

chiuso in casa febbricitante e lessi che una persona si era uccisa, e c'erano le iniziali. Poi dopo tornando a lavoro, insomma seppi che era lui che... non so se uno o due giorni dopo avermi cercato e non trovato, non aveva chiesto degli altri Medici e si era ucciso purtroppo impiccandosi a... credo a un albero a... a Istia, sull'Ombrone insomma. Però la mia interpretazione fu che lui avesse vissuto come fallimento questo fatto di essere stato stabilmente declassato insomma. **AVV. DIF. FORLANI:** quindi lei lega il suicidio a questa... **TESTE CORRIERI UGO:** allora lo allegai a questo. **AVV. DIF. FORLANI:** ...crisi depressiva? **TESTE CORRIERI UGO:** sì, tanto che io, ripeto, di Ustica seppi soltanto vari anni dopo quando fui convocato dal Giudice Priore in fase istruttoria, perché che ci fosse un collegamento fra il Maresciallo Dettori e Ustica, io lo seppi quando poi... non ricordo quando... **AVV. DIF. FORLANI:** quindi lei esclude che Dettori abbia mai e... le abbia mai parlato della vicenda di Ustica o comunque... **TESTE CORRIERI UGO:** a me non ne ha mai sicuramente parlato, letteralmente mai, però se avesse qualcosa nella mente che a me non ha detto, io è chiaro che ero il suo Psichiatra di

fiducia, quindi e... presumo che avrebbe dovuto dirmi delle cose, però può darsi anche che abbia tenuto il segreto assoluto anche nei miei confronti; senza dubbio era una personalità complessa, nel senso che era una persona intelligente, da quello che ricordo, e... e anche molto leale nella sua... cioè quando e... insomma lui si sentì depresso, perché era come un... come dire, come se crollasse di fronte alla sua famiglia, a sua moglie, ai suoi figli, quindi una persona dotata di un forte in senso morale senz'altro, una persona senza dubbio molto positiva a quello che ricordo io, il povero Maresciallo. Quindi se avesse saputo qualcosa e non me l'avesse detto, io mi ricordo ecco tra l'altro quando stava ancora delirando, vi dico questo perché quando stava... lo ritrovai in fase delirante, che stava male insomma, no, che aveva uno scompenso psichico, lui mi chiese però delle cose che mi diceva riguardo a questo centro francese, mi disse: "sono coperte dal segreto militare, mi racco...", "io ci ho il segreto professionale", a parte che poi non mi disse nulla di particolare se non di sentirsi minacciato per delle cose estranee che erano

successesse, ma cose estranee che ora non ricordo quali ma da una parte di nessuna importanza e dall'altra francamente assurde, cioè quello era uno scompensamento psichico vero, voglio dire, no?

AVV. DIF. FORLANI: ho capito. **TESTE CORRIERI UGO:** ecco... **AVV. DIF. FORLANI:** la... **TESTE CORRIERI UGO:** ...però a me non ha mai fatto nome di Ustica assolutamente. **AVV. DIF. FORLANI:** va bene, la ringrazio! **PRESIDENTE:** allora, altre domande? Ah, scusi! **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ha domande Avvocato? No. Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se ho capito bene, anche sulla base della relazione che poi tradotta in atti, nella prima fase in cui lei lo visitò, quando c'è questa sindrome delirante... **TESTE CORRIERI UGO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...però non era depresso. **TESTE CORRIERI UGO:** no, assolutamente, e quando... ora quando... questo parlo in generale, capita anche adesso che per esempio noi abbiamo rico... io da tre anni ora coordino proprio il reparto di psichiatria, abbiamo ricoverato preoccupati un paziente che, insomma mentre il Maresciallo era una persona che aveva avuto uno scompensamento psichico reattivo, una serie di cose, il Paese straniero, la lontananza

dalla moglie e dalla famiglia, dai soliti amici, quindi insomma era comprensibile, la prognosi era buona perché c'era una serie di cose forti insomma, no? Un altro paziente che invece è un paziente che ha una patologia ben più grave, uno schizofrenico cronico, è successo in un nostra casa famiglia che è uscito da questo delirio e ha detto: "la mia vita è fallita", voleva andare a uccidersi, noi eravamo molto preoccupati perché quando uno esce da una situazione difficile può avere una fase depressiva e quella allora è più pericolosa, però quando uno è invece in uno scompenso psichico acuto dell'altro tipo una fase depressiva non ce la può avere insomma, ecco perché era da proiettare all'esterno le cose...

non so se mi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.

TESTE CORRIERI UGO: ...è un discorso proprio di rapporto col mo... con sé e col mondo molto diverso, la depressione dà una situazione...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quando lei diagnostica in questa prima fase, se non sbaglio, delirante con ideazione di tipo paranoide e deliri... **TESTE CORRIERI UGO:** sì. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ...sistematizzati... **TESTE**

CORRIERI UGO: eh! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

...ma vorrei capire, ora non so... **TESTE CORRIERI**

UGO: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...com'è

l'evoluzione della scienza psichiatrica, è una malattia mentale questa... diagnosi di una malattia mentale o un qualcosa di diverso? Perché dice fattori esterni.

TESTE CORRIERI UGO: lei mi fa una domanda...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

cioè che è qualcosa di organico... **TESTE CORRIERI**

UGO: io cercherò di rispondere diciamo...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: nei limiti in cui è

in grado di rispondere insomma. **TESTE CORRIERI**

UGO: ...nel modo più sintetico e tra l'altro e

riferisco un mio parere perché qui veramente,

come dicevano i latini capita... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: riferito al caso concreto.

TESTE CORRIERI UGO: toties sententi, nel senso

che su dieci psichiatri danno dieci risposte

diverse, dal Professore universitario al più

umile collega, fra i quali mi metto anch'io. E

diciamo che si può dire questo, tutti noi abbiamo

nel nostro corredo genetico una tendenza a... una

interpretazione paranoidea della realtà...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. **TESTE CORRIERI**

UGO: ...che ci salva la vita; per esempio quando

tutti noi attraversiamo la strada, se io dovessi

ogni volta, ognuno di noi dovesse pensare qui c'è una macchina che mi mette sotto, non sarebbe possibile, noi in automatica attraversando la strada possibilmente sulle strisce abbiamo un senso paranoide, cioè di essere perseguitati dall'eventuale macchina che ci può mettere sotto, ci voltiamo a destra e a sinistra e questo ci salva la vita, quindi son meccanismi genetici che risalgono a tante migliaia di anni fa a quando veramente l'essere umano viveva in un mondo circondato di pericoli, prima della storia voglio dire. Da allora il nostro corredo genetico non è cambiato, da diecimila anni fa ad adesso, ma i pericoli son ben diversi. Se noi fossimo in grado di cambiare il nostro corredo genetico - e concludo - non ci sarebbero le guerre, non ci sarebbero gli stermini fra le persone, i serbi e i croati non si ammazzerebbero quando scocca la scintilla, perché saremmo dei pacifisti, invece noi siamo dei guerrafondai per difendere noi stessi, la nostra stirpe, e nel nostro corredo genetico c'è la possibilità che scatti questo meccanismo. Il problema è che in taluni di noi scatta in maniera cronica e abbiamo lo schizofrenico, in altri scatta sotto stress,

sotto notevole stress e quindi siamo in persone molto più, fra virgolette, normali che si scompensano di fronte a un forte stimolo esterno che può essere vissuto come pericoloso, paranoide vuol dire che uno si può sentir perseguitato. E in questo caso è scattato, da quello che fu la mia ricostruzione in quei mesi di terapia, è scattato per il fatto che una persona che aveva sempre vissuto compensato con i suoi amici, con la sua famiglia, con tutte le sue cose, viene esposto per tre mesi a un notevole stress sul piano della qualificazione professionale perché era in Francia, c'era un grande segreto in quel centro francese, non so se era della N.A.T.O. o insieme alla N.A.T.O., perché poi non mi ha spiegato i particolari ma insomma era lì per una formazione, probabilmente è stato sottoposto anche a sollecitazioni, c'è la Costa Azzurra lì sotto, magari degli amici, non so se andavano a giocare o andavano... lui, mentre lui sentiva una lealtà anche verso la sua famiglia, quindi non voleva neanche svagarsi troppo, però è stato messo in croce da una serie di cose. Altre persone non vanno in stress, non vanno in scompenso, lui c'è andato; l'importante a quel

punto era far regredire questo quadro, perché quando una persona è scompensata non ci si può parlare, gli detti i farmaci e lo assicurai. Quando poi il quadro fu regredito era tornato, diciamo, come la persona in fase di convalescenza e... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi dopo praticamente... TESTE CORRIERI UGO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...quando lui si riaggrava non appare più il quadro delirante. TESTE CORRIERI UGO: no, e non mi appare più... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: apparve già un quadro... TESTE CORRIERI UGO: assolutamente no, lui era... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi una patologia del tutto diversa. TESTE CORRIERI UGO: del tutto diversa, che io tra l'altro ho visto in fase iniziale, perché adesso i miei ricordi a distanza di tanti anni ovviamente non possono essere precisissimi, ma ricordo semplicemente che... insomma ci fu un'ondulazione, lui qualche... un paio di mesi prima della morte tentò di ritornare e non fu fatto idoneo ma gli fu fatta dare ancora della convalescenza, lavorò con me, stette meglio, lo rimandai al... con una mia relazione, sarà stato venti, trenta, quindici, non ricordo bene, giorni prima della morte fu invece fatto

stabilmente, o per sei mesi, insomma fu confermata la diagnosi che... la diagnosi, la... il fatto che non era di nuovo idoneo al lavoro di prima che lui giudicava come prestigioso, e allora lui si sentì male per questo, non mi disse mai che voleva farla finita se no l'avrei ricoverato ovviamente, però lo vidi che era tendenzialmente depresso diciamo, una cosa non grave vista allora da me, che però si è dimostrata grave perché uno è andato a uccidersi, se questo è stato quello che l'ha fatto morire, perché quel fatto che volle venire a parlare con me che ero lo Psichiatra di fiducia un giorno o due giorni prima, e purtroppo ci avevo l'influenza con la febbre a quaranta, non ha cercato altri miei colleghi, quindi quello che gli passava per la testa le ore o i giorni immediatamente prima della sua morte e... non lo so. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nessun'altra domanda, Presidente. **PRESIDENTE:** lei ebbe modo di conoscere la moglie del Dettori? **TESTE CORRIERI** **UGO:** sì, sì. **PRESIDENTE:** perché leggo qui nella sua dichiarazione che... **TESTE CORRIERI UGO:** li vidi insieme anche, sì, li vidi insieme diverse volte. **PRESIDENTE:** ed era venuto da lei anche con

un collega, Maresciallo Buccelli. **TESTE CORRIERI**

UGO: eh, mi sembra, sì sicuramente, perché io tra l'altro dopo poi mi sono proprio interessato di terapia familiare e ho una formazione in tal senso, però già allora insomma stavo lavorando a livello psicoterapico con la famiglia anche e con le figure significative, del resto è importante per un recupero di una persona, quelli che sono i suoi affetti e le cose su cui può contare, certo.

PRESIDENTE: ecco, e parlando... lei ebbe modo quindi di parlare con la moglie... **TESTE CORRIERI**

UGO: sì. **PRESIDENTE:** ...del vissuto del marito, ecco la moglie cosa disse relativamente a questa patologia? Quella iniziale parlo. **TESTE CORRIERI**

UGO: sì sì, ma senta Giudice, ora che le parole... **PRESIDENTE:** individuò determinati...

TESTE CORRIERI UGO: sì. **PRESIDENTE:** ...determinate cause oppure... **TESTE CORRIERI**

UGO: no no, anche lei da quello che ricordo, purtroppo le parole precise non le posso ricordare, ma da quello che ricordo sicuramente lei era molto preoccupata, una donna poi molto affezionata alla famiglia, quindi, e non si spiegava se non con il fatto che avesse, come dire, fosse stato in crisi assoluta nella

lontananza da casa, ma non mi dette... lei mi chiedeva semmai spiegazioni, ecco da quello che ricordo, cioè mi diceva: "Dottore, vediamo come si può fare" e fu molto contenta quando vide che il marito riprese un ragionamento normale insomma, superò questa fase di crisi acuta, che del resto in persone di una certa età, insomma un diciassettenne può essere pericoloso, una persona adulta con cause esterne è molto benigna la prognosi spesso in questi casi eh, spesso si assiste a un unico episodio nella vita e si riprende un funzionamento normale. Però non mi...

PRESIDENTE: quindi... **TESTE CORRIERI UGO:** ...non mi accennò nessuna causa possibile lei sicuramente. **PRESIDENTE:** causa al di fuori della circostanza della lontananza insomma. **TESTE CORRIERI UGO:** sì, no a quello che era successo in Francia, che però lei non sapeva perché non c'era. **PRESIDENTE:** buongiorno la ringrazio, può andare! **TESTE CORRIERI UGO:** arrivederci. Ah, devo chiedere un'attestazione credo per l'assenza...

PRESIDENTE: sì, poi in Cancelleria le... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** dunque, va bene, e allora rinviemo all'udienza del 18, il 18 quindi praticamente Chiappelli abbiamo detto è slittato

al 28, avremo Pardini e Sclerandi. Quindi la Corte rinvia all'udienza del 18 maggio ore 9:30, invitando gli imputati di comparire senza altro avviso. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. **40** pagine.

**per O.F.T.
Natale PIZZO**